

Il colore nascosto delle cose

Inviato da Domenico Astuti
lunedì 11 settembre 2017

Tweet
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');

Titolo: Il colore nascosto delle cose

Titolo originale: Il colore nascosto delle cose

Italia 2017 Regia di: Silvio Soldini Genere: Drammatico Durata: 115'

Interpreti: Valeria Golino, Adriano Giannini, Laura Adriani, Valentina Carnelutti, Giuseppe Cederna, Roberto De Francesco, Anna Ferzetti

Sito web ufficiale:

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 08/09/2017

Voto: 7

Recensione di: Domenico Astuti

L'aggettivo ideale: Coerente

Scarica il Pressbook del film

Il colore nascosto delle cose su Facebook

Lui si chiama Teo (Adriano Giannini, più convincente del solito ma un po' statico) è un quarantenne che vive la sua vita in modo superficiale e si potrebbe aggiungere sregolato.

Ha una donna con cui non vuole convivere, una serie di relazioni con altre donne casuali e sembra che l'unica cosa a cui tenga veramente sia il suo lavoro di creativo in un'importante agenzia.

Lei si chiama Emma (Valeria Golino, come al solito assai brava), lavora come osteopata, ha un matrimonio fallito alle spalle e ha perso la vista da adolescente. Ma tra i due è naturalmente lei a vedere le cose della vita, ad apprezzarle e a darle la giusta importanza. Si conoscono casualmente (bella l'idea del primo incontro, trovarsi in un buio totale nell'esperienza reale di " Dialogo nel buio " in cui si viene guidati in un percorso privo di qualsiasi fonte luminosa e chi accompagna spinge l'esperienza attraverso gli altri 4 sensi).

I due si incontrano dopo qualche giorno e lui, apparentemente anaffettivo (distaccato da tutto emotivamente, al punto che quando la sorella gli comunica che il suo patrigno è morto continua la vita normalmente senza dirlo a nessuno né vuole parlare a telefono con la madre) inizia ad incuriosirsi a questa donna che vive invece intensamente le emozioni che la vita nonostante tutto le offre. Ed è un lento avvicinarsi e allontanarsi e riavvicinarsi più per le insicurezze di lui che quelle di lei che risulta la più forte e la più decisa. Lui in fondo è un buono ma è anche un fragile Peter Pan, allo slancio iniziale che lui ha (come per tutto nella vita) poi alle prime difficoltà e alle scelte della vita non riesce ad adattarsi e a decidere...

Silvio Soldini è uno dei registi più interessanti del Cinema italiano, apprezzato per il suo percorso originale e a volte in

controtendenza (Da Giulia in Ottobre a L'aria serena dell'Ovest, da Pane e Tulipani a Brucio nel vento) e per il suo stile narrativo sobrio, sensibile e attento di personaggi che appartengono alla realtà dei nostri giorni. Ed anche con il colore nascosto delle cose, percorre questa strada fatta anche di dettagli delicati (un esempio, come lei accarezza le foglie delle piante) fuori dagli standard, il personaggio di lei è raccontato da un punto di vista poco frequentato e con obiettivi diversi che non sfiorano mai la pietas. Tuttavia la buona sceneggiatura (di Soldini con Dorian Leondeff e Davide Lantieri) a una riflessione ulteriore ci appare troppo finalizzata allo scopo, neanche fosse un bel compito in classe corretto e puntuale, mentre la cifra stilistica dell'autore sembra planare (senza fermentazione alcuna) su una storia semplice, in parte prevedibile e senza alcun colpo di teatro (il ruolo di lui è fin troppo convenzionale per questi tempi, e anche la sua anaffettività ha una spiegazione logica che giunge al momento giusto).

Il cast si potrebbe definire sobrio e ben scelto su cui oltre ai due bravi protagonisti (una Golino, forse miglior attrice italiana e un Giannini credibile ma senza una sua personalità d'attore) c'è da segnalare la brava attrice di teatro Arianna Scommegna (l'amica ipovedente e fracassona di Emma) in un ruolo che la rende coprotagonista nella prima parte del film.

Trailer